

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1907 del 23 dicembre 2015

**Effettuazione presso le aziende sanitarie venete di prestazioni radiologiche ed ambulatoriali nei giorni festivi, di sabato e nelle ore serali dei giorni feriali da parte del personale medico. Previsione di nuove assunzioni.**

*[Sanità e igiene pubblica]*

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Con il presente provvedimento si intende definitivamente consentire la possibilità per i cittadini di fruire di prestazioni radiologiche ed ambulatoriali nei giorni festivi, di sabato e nelle ore serali. A tal fine si consente alle aziende del SSR di disporre assunzioni di personale medico anche in supero al turn over. |

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

La D.G.R. n. 320 del 12 marzo 2013, con la quale sono state impartite alle aziende sanitarie venete le direttive tecniche sul governo delle liste di attesa, ha previsto, tra l'altro, un incremento dell'offerta di prestazioni all'utenza attraverso l'ampliamento dell'orario di attività dei servizi ambulatoriali e radiologici nei giorni festivi e prefestivi e negli orari serali (tra le 20 e le 24), con particolare riferimento alle grandi apparecchiature e alle prestazioni traccianti con problemi di tempi di attesa.

In funzione del perseguimento dell'obiettivo di ampliamento dell'offerta nei termini indicati dalla D.G.R. 320/2013, con D.G.R. n. 1310 del 23 luglio 2013 si disponeva l'utilizzo da parte delle Aziende ULSS, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Azienda Ospedaliera di Padova e dell'Istituto Oncologico Veneto (di seguito denominate aziende) delle risorse derivanti dalla trattenuta del compenso dei dirigenti medici che esercitano l'attività libero professionale intramoenia, stabilita dall'articolo 1, comma 4, lett. c) della L. 120/2007, come integrato dall'articolo 2, comma 1, lett. e), del D.L. n. 158/2012, convertito nella L. n. 189/2012, per l'erogazione di prestazioni aggiuntive diagnostiche ed ambulatoriali, finalizzate alla riduzione delle liste di attesa ed eventualmente ad attività di prevenzione, da svolgersi nei giorni feriali dopo le ore 20.00, nelle giornate di sabato dopo le ore 14.00 e nei giorni festivi.

Dopo l'avvio sperimentale delle attività diagnostiche ed ambulatoriali negli orari serali, festivi e prefestivi relativamente al periodo settembre - dicembre 2013, con D.G.R. n. 205 del 27 febbraio 2014, in considerazione dell'apprezzamento da parte dell'utenza dell'iniziativa regionale, si dispose la conferma per l'anno 2014 dell'ampliamento delle attività ambulatoriali nei predetti orari.

A seguito di un monitoraggio condotto sulle aziende in merito all'andamento delle prestazioni ambulatoriali e radiologiche effettuate negli orari serali, festivi e di sabato nel corso del 2013 e del 2014, era emerso che tali prestazioni, per il 60% radiologiche, erano passate da 43.653 del III quadrimeste 2013 a 49.768 del II quadrimeste 2014 (dato che dimostrava il crescente apprezzamento dell'utenza alla fruizione delle prestazioni in tali orari), e che i tempi di attesa riferiti ad alcune prestazioni traccianti erogate con maggior frequenza nei suddetti orari avevano evidenziato nel corso del 2014 una riduzione complessiva degli stessi tempi rispetto al 2013.

Pertanto con D.G.R. n. 2691 del 29 dicembre 2014 veniva confermata per l'intero anno 2015 l'apertura dei servizi ambulatoriali e radiologici nei periodi in questione al fine di consolidare il miglioramento della accessibilità dei cittadini alle suddette prestazioni in funzione, anche, del contenimento dei tempi di attesa e del miglioramento dei tempi di risposta ai pazienti ricoverati.

Il monitoraggio condotto dall'Area Sanità e Sociale sulle prestazioni in orario serale, festivo e prefestivo nei primi nove mesi dell'anno 2015 ha evidenziato un numero di prestazioni pari a 132.392 rispetto alle 114.380 riferite allo stesso periodo dell'anno 2014.

È stato pertanto confermato l'apprezzamento dell'utenza nei confronti di questa nuova modalità di offerta di prestazioni, che continua ad avere, su alcune prestazioni traccianti erogate con maggior frequenza nei suddetti orari, anche ricadute positive in termini di contenimento delle liste di attesa.

Si deve pertanto ritenere definitivamente conclusa, con esito positivo, la fase sperimentale dell'iniziativa.

Conseguentemente l'apertura dei servizi ambulatoriali e radiologici nei periodi in questione dovrà essere assicurata stabilmente mediante opportune articolazioni degli orari di lavoro delle équipes mediche, con particolare riguardo a quelle di radiologia (le prestazioni più richieste nei medesimi periodi sono quelle riferite a tale disciplina medica), che consentano, nell'ambito delle disposizioni contenute nell'articolo 14, comma 7, del CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria del 3.11.2005, la presenza negli stessi servizi dei dirigenti medici dalle ore 20 alle ore 24 dei giorni feriali, nelle giornate di sabato (dopo le ore 14) e nei giorni festivi. A tal fine, laddove il personale in servizio non fosse sufficiente, anche in rapporto alle disposizioni in materia di riposi e di durata dell'orario di lavoro contenute nel D.Lgs. 66/2003, dovrà essere consentito alle aziende di assumere altri dirigenti medici, se necessario in supero al turn over, utilizzando quota parte delle risorse destinate all'acquisto di prestazioni aggiuntive ai sensi dell'articolo 55, comma 2, del CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria dell'8.06.2000, secondo le previsioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale con la quale si disciplina l'attuazione di quest'ultimo istituto per l'anno 2016.

Per il tempo necessario al perfezionamento delle assunzioni, ovvero nell'ipotesi in cui tali assunzioni non siano necessarie in rapporto alla domanda di prestazioni, le aziende potranno utilizzare le predette risorse per acquisire, su base volontaria, attività aggiuntive alle condizioni normative ed economiche stabilite dal citato articolo 55, comma 2 del CCNL 8.06.2000 ed all'articolo 14, comma 6 del CCNL del 3.11.2005.

Il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale è incaricato di determinare gli ambiti e le modalità organizzative e gestionali di svolgimento delle prestazioni oggetto della presente deliberazione, nonché di fornire indicazioni alle aziende per la predisposizione dei piani di attività.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- VISTO l'articolo 1, comma 4, lett. c), della L. 3 agosto 2007, n. 120, come integrato dall'articolo 2, comma 1, lett. e), del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189;
- VISTA la D.G.R. n. 320 del 12 marzo 2013;
- VISTA la D.G.R. n. 1310 del 23 luglio 2013;
- VISTA la D.G.R. n. 205 del 27 febbraio 2014;
- VISTA la D.G.R. n. 2691 del 29 dicembre 2014;
- VISTO l'articolo 55, comma 2 del CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria dell'8 giugno 2000;
- VISTO l'articolo 14, commi 6 e 7 del CCNL della dirigenza medica e veterinaria del 3 novembre 2005;
- SENTITE le Organizzazioni sindacali della dirigenza medica e veterinaria;
- VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o), della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

#### delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di confermare l'ampliamento, con modalità strutturali, delle attività dei servizi ambulatoriali e radiologici nei giorni festivi e di sabato (dalle ore 14) e negli orari serali feriali (tra le 20 e le 24) da parte delle Aziende ULSS, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Azienda Ospedaliera di Padova e dell'Istituto Oncologico Veneto, con particolare riferimento alle grandi apparecchiature e alle prestazioni traccianti con problemi di tempi di attesa;
3. di stabilire che le aziende di cui al punto 2, per assicurare le predette prestazioni, possano disporre l'assunzione di dirigenti medici a tempo indeterminato anche in supero al turn over utilizzando quota parte delle risorse destinate all'acquisto di attività aggiuntive ai sensi dell'articolo 55, comma 2 del CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria dell'8.06.2000, secondo le previsioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale, con la quale si disciplina l'applicazione di quest'ultimo istituto per l'anno 2016;
4. di stabilire che, per il tempo necessario al perfezionamento delle assunzioni, ovvero nell'ipotesi in cui tali assunzioni non siano necessarie in rapporto alla domanda di prestazioni, le aziende possano utilizzare le risorse di cui al punto 3 per acquisire, su base volontaria, attività aggiuntive alle condizioni normative ed economiche stabilite dal citato

articolo 55, comma 2 del CCNL dell'8.06.2000 e dall'articolo 14, comma 6, del CCNL del 3.11.2005 dell'area della dirigenza medica e veterinaria;

5. di incaricare il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale di determinare gli ambiti e le modalità organizzative e gestionali di svolgimento delle prestazioni oggetto della presente deliberazione, nonché di fornire indicazioni alle aziende per la predisposizione dei relativi piani di attività;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.